



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000346
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	Reggio Emilia
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo di Storia della Psichiatria

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCS	Specifiche	sala 2, parete sinistra
LDCM	Denominazione della raccolta	Strumenti di Contenzione

<b>UB</b>	<b>UBICAZIONE</b>
<b>INV</b>	<b>INVENTARIO</b>

INVN	Numero	12
------	--------	----

<b>OG</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>OGT</b>	<b>OGGETTO</b>

OGTD	Definizione oggetto	fermatesta da letto
------	---------------------	---------------------

QNT	Quantità	1
-----	----------	---

<b>AU</b>	<b>AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>
<b>DTF</b>	<b>CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE</b>

DTFZ	Datazione	da 1790 a 1810
------	-----------	----------------

<b>MT</b>	<b>DATI TECNICI</b>
<b>MTC</b>	<b>MATERIA E TECNICA</b>

MTCM	Materia	legno
------	---------	-------

<b>MTC</b>	<b>MATERIA E TECNICA</b>
<b>MTCM</b>	<b>Materia</b>

MTCM	Materia	cuoio
------	---------	-------

<b>MIS</b>	<b>MISURE</b>
------------	---------------

MISA	Altezza	25
------	---------	----

MISL	Larghezza	34
------	-----------	----

MISP	Profondità	36
------	------------	----

MISS	Spessore	7
------	----------	---

<b>UT</b>	<b>USO</b>
-----------	------------

UTF	Funzione	Immobilizzazione e protezione della testa del malato da eventuali urti nelle fasi di crisi.
-----	----------	---

UTM	Modalità d'uso	Il fermatesta veniva fissato alle sponde del letto di contenzione legandone le cinghie di cuoio ai lati e sulla testiera; la testa del malato veniva inserita nella struttura imbottita e bloccata al suo interno. In tal modo il malato, per altro imprigionato in una camicia di forza e legato con fasce al letto, evitava di ferirsi battendo la testa contro le sponde del letto nel tentativo di liberarsi, o non riusciva ad avvicinarsi con i denti alla tela in cui era avvolto lacerandola.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Parallelepipedo di legno, aperto su due lati e rivestito internamente di cuoio imbottito di crine; su tre lati è provvisto di cinghie per essere fissato al letto di contenzione. Parti componenti: struttura in legno // cinghie
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Su una struttura in legno, a forma di parallelepipedo e aperta superiormente e su un lato, è fissato all'interno un rivestimento di cuoio, ora macchiato e strappato, provvisto di una spessa imbottitura di fili di lana e crine. In tal modo il fondo e le tre pareti verticali presentano un rigonfiamento che le avvicina, riducendo lo spazio disponibile all'interno del fermatesta. A tre anelli di ferro, fissati su ciascuna delle pareti verticali, sono poi connesse altrettante cinghie di cuoio, una delle quali è ora mancante, particolarmente lunghe e robuste, per fissare il fermatesta al letto di contenzione, sui due lati e sulla testiera. Questo strumento di contenzione può essere datato tra la fine del '700 e i primi anni dell'800, e fu senza dubbio in uso nel primo ventennio del secolo. Utilizzato sporadicamente nell'epoca Galloni (1821-1855), è assai probabile che venisse rivalutato, insieme ad altri strumenti di contenzione, nell'epoca in cui fu direttore Biagi (1855-1870), per essere definitivamente relegato nel Museo di Anticaglie istituito da Carlo Livi nel 1874. Va comunque notato che il fermatesta era sì uno strumento di contenzione e repressione, ma la presenza di imbottiture consente di parlare altresì di salvaguardia dell'integrità fisica del malato nei momenti di crisi. L'uso del fermatesta per immobilizzare il capo del malato sdraiato a letto è documentato da uno dei pannelli eseguiti da Angelo Mignoni negli anni 1871-75 per rappresentare l'uso degli strumenti di contenzione; d'altra parte i fermatesta venivano posti anche sullo schienale della poltrona di Rush, una poltrona di repressione, sempre allo scopo di sostenere e immobilizzare la testa del malato. Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980. Le ragioni della follia, Reggio Emilia, 1997.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1998

CMPN Nome Lanzoni L.